Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 92

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 19 aprile 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 92 DEL 19 APRILE 1948:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 20: **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate dal 9 al 14 febbraio 1948. — **Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 27 febbraio 1948. — **Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 28 febbraio e dal 1° al 4 marzo 1948. — **Idroelettrica comacina, società per azioni, in Como:** Obbligazioni sorteggiate il 26 febbraio 1948. — **Comune di Cernobbio (Como):** Obbligazioni sorteggiate il 4 febbraio 1948. — **Società anonima « Fratelli Fiorio Conceria S. A. » in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 2 marzo 1948. — **Comune di Varese:** Obbligazioni sorteggiate il 29 febbraio 1948. — **Municipio di Montebelluna (Treviso):** Obbligazioni sorteggiate il 1° febbraio 1948. — **Società finanziamenti esteri - S.V.E.A., in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 15 marzo 1948. — **Comune di Trieste:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° marzo 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 22 marzo 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. 1774.

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Bibbiena.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 28 settembre 1933, n. 2015, con il quale viene approvata la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Bibbiena;

Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il posto di segretario economo incaricato previsto dalla suddetta tabella organica in posto di segretario economo di ruolo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dalla tabella organica della Scuola tecnica industriale di Bibbiena, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 74. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. 1775.

Modificazione della tabella organica della Scuola professionale femminile di Siracusa.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 28 settembre 1933, n. 2114, riguardante la tabella organica della Scuola professionale femminile di Siracusa;

Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il posto di segretario economo incaricato previsto dalla suddetta tabella organica in posto di segretario economo di ruolo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dalla tabella organica della Scuola professionale femminile di Siracusa, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 73. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. 1776.

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Treviso.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 2078, con il quale viene approvata la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Treviso;

Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il posto di segretario economo incaricato previsto dalla suddetta tabella organica in posto di segretario economo di ruolo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dalla tabella organica della Scuola tecnica industriale di Treviso, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 72. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. 1777.

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Crotone.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 28 settembre 1933, n. 2030, con il quale viene approvata la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Crotone;

Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il posto di segretario economo incaricato previsto dalla suddetta tabella organica in posto di segretario economo di ruolo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dalla tabella organica della Scuola tecnica industriale di Crotone, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 75. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. 1778.

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Cento.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 17 maggio 1937, n. 1694, con il quale viene approvata la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Cento;

Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il posto di segretario economo incaricato previsto dalla suddetta tabella organica in posto di segretario economo di ruolo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dalla tabella organica della Scuola tecnica industriale di Cento, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 76. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. 1779.

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Vibo Valentia.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 11 aprile 1940, n. 777, con il quale, dal 16 ottobre 1940, venne soppresso il posto di vice segretario incaricato presso la Scuola tecnica industriale di Vibo Valentia e venne istituito, in sua sostituzione, un posto di segretario economo incaricato;

Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il suddetto posto di segretario economo incaricato in posto di segretario economo di ruolo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dal regio decreto 11 aprile 1940, n. 777, relativo alla Scuola tecnica industriale di Vibo Valentia, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 79. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. 1780.

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Chiavari.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 24 luglio 1938, n. 1742, con il quale viene approvata la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Chiavari;

Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il posto di segretario economo incaricato previsto dalla suddetta tabella organica in posto di segretario economo di ruolo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dalla tabella organica della Scuola tecnica industriale di Chiavari, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 78. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. **1781.**

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Castrovillari.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;
Visto il regio decreto 24 luglio 1938, n. 1742, con il quale viene approvata la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Castrovillari;
Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il posto di segretario economo incaricato previsto dalla suddetta tabella organica in posto di segretario economo di ruolo;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dalla tabella organica della Scuola tecnica industriale di Castrovillari, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 77. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. **1782.**

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Gardone Val Trompia.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;
Visto il regio decreto 27 luglio 1938, n. 1742, con il quale viene approvata la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Gardone Val Trompia;
Considerata l'opportunità di trasformare, per esigenze di servizio, il posto di segretario economo incaricato previsto dalla suddetta tabella organica in posto di segretario economo di ruolo;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 il posto di segretario economo incaricato, previsto dalla tabella organica della Scuola tecnica industriale di Gardone Val Trompia, è trasformato in posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 80. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1947, n. **1783.**

Modificazione della tabella organica della Scuola tecnica industriale di Jesi.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;
Visto il regio decreto 17 maggio 1937, n. 1364, con il quale viene approvata la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Jesi;
Considerata l'opportunità di istituire, per esigenze di servizio, un posto di segretario economo di ruolo presso la suddetta scuola;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1947 viene istituito presso la Scuola tecnica industriale di Jesi il posto di segretario economo di ruolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1947

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 81. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 dicembre 1947, n. 1784.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma di San Francesco di Assisi, in Acquaviva delle Fonti (Bari).

N. 1784. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Prelato Ordinario della Diocesi Nullius di Altamura e Acquaviva delle Fonti in data 1° aprile 1947, relativo all'erezione della Vicaria curata autonoma di San Francesco di Assisi, in Acquaviva delle Fonti (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1947, n. 1785.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore della Provvidenza per l'infanzia abbandonata, con sede in Piacenza.

N. 1785. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore della Provvidenza per l'infanzia abbandonata, con sede in Piacenza, e la Congregazione anzidetta viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Società anonima « La Provvidenza », consistente nella cessione gratuita di immobili valutati complessivamente L. 1.770.000, situati in Parma, in località Valle del comune di Collecchio (Parma), Cremona, Casteggio (Pavia), Piacenza, San Giuseppe Vecchio di Massa (Massa-Carrara), Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1947, n. 1786.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa ex-conventuale di Santa Teresa, in Modica (Ragusa).

N. 1786. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa ex-conventuale di Santa Teresa, in Modica (Ragusa), e viene altresì riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Noto in data 1° dicembre 1946, relativo allo stralcio dal Beneficio della parrocchia di San Giorgio Martire, in Modica, di tre appezzamenti di terreno situati in Modica Alta, assegnati due all'ente parrocchiale di Santa Teresa nello stesso Comune ed il terzo alla chiesa ex-conventuale omonima anzidetta.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1948

DECRETO LEGISLATIVO 18 marzo 1948, n. 280.

Proroga delle disposizioni dell'art. 3 del decreto legislativo 11 gennaio 1948, n. 17, per le anticipazioni recuperabili da parte dello Stato, a favore delle Amministrazioni provinciali e comunali deficitarie, per il pagamento delle competenze al dipendente personale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per il bilancio e per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17 marzo 1948:

Art. 1.

La concessione delle anticipazioni recuperabili da parte dello Stato a favore delle Amministrazioni provinciali e comunali deficitarie, di cui all'art. 3 del decreto legislativo 11 gennaio 1948, n. 17, per il pagamento delle competenze al dipendente personale è estesa ai mesi di marzo ed aprile 1948.

Art. 2.

Per le anticipazioni di cui al precedente articolo è autorizzata l'assegnazione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1947-48, di un ulteriore fondo di lire dieci miliardi.

Art. 3.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA — EINAUDI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 103. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1948, n. 281.

Prelevazione di L. 29.250.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1947-48.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 542, 22 agosto 1947, n. 807 e 27 dicembre 1947, n. 1446;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1947-48, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 338 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1947-48, è autorizzata la prelevazione di L. 29.250.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per l'indicato esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 45. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri L. 4.000.000

Cap. n. 462-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per la Conferenza internazionale per la mano d'opera; acquisto di mobili per l'arredamento di alcune sale di Palazzo Venezia; acquisto di macchine da scrivere e di duplicatori; impianti sanitari ed elettrici; adattamento locali; fornitura di divise al personale subalterno addetto al Palazzo Venezia » 15.250.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 76-*octies* (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica « Spese per la Conferenza economica per la riduzione delle tariffe doganali »). — Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento Spese postali, telegrafiche e telefoniche Spese per la stampa di pubblicazioni, di atti e documenti, per l'acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni Spese per studi Spese per gli automezzi L. 3.880.000

Cap. n. 76-*novies* (di nuova istituzione). — Compensi per il personale estraneo all'Amministrazione dello Stato » 2.500.000

Cap. n. 76-*decies* (di nuova istituzione). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere ai funzionari ed impiegati delle varie Amministrazioni statali addetti alla Segreteria generale della Conferenza (Art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) » 1.620.000

Cap. n. 76-XI (di nuova istituzione). — Spese di rappresentanza. » 2.000.000

Totale . . L. 29.250.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 108. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1948.

Esito del ricorso prodotto dal sig. Ceresa Flaminio avverso la decisione della Direzione generale dei monopoli circa la concessione della rivendita n. 59 di Lucca.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il ricorso in via straordinaria, prodotto dal sig. Ceresa Flaminio, avverso la decisione 13 settembre 1945, n. 04-32810, con la quale la Direzione generale dei monopoli di Stato gli ha revocato l'incarico di gerente provvisorio della rivendita n. 59 di Lucca;

Veduti la decisione impugnata e gli atti relativi;

Veduto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Veduto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato, nell'adunanza generale del 29 gennaio 1948, le cui considerazioni s'intendono integralmente riprodotte.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Decreta:

Il ricorso prodotto dal sig. Ceresa Flaminio avverso la decisione 13 settembre 1945, n. 04-32810, con la quale la Direzione generale dei monopoli di Stato gli ha revocato l'incarico di gerente provvisorio della rivendita n. 59 in Lucca, è respinto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1948

DE NICOLA

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1948
Registro Monopoli n. 1, *foglio n.* 231. — EMANUELE

(1564)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 aprile 1948.

Nomina del delegato italiano per la Cooperazione economica internazionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 92, che prevede la nomina di un delegato italiano per la Cooperazione economica internazionale;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Pietro Campilli è nominato delegato italiano per la Cooperazione economica internazionale.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1948

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *aprile* 1948
Registro Presidenza n. 15, *foglio n.* 161. — FERRARI

(1844)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1948.

Concessione di piscicoltura nelle acque del bacino artificiale del Lova.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1604, e n. 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, ed il decreto Ministeriale 12 ottobre 1926, in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre stesso anno, n. 290, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda della S. A. Cotonificio Olcese rappresentata dal sig. conte Achille Olcese, tendente ad ottenere in concessione, a scopo di piscicoltura, le acque del bacino artificiale del Lova nel territorio del comune di Borno;

Visto il decreto Ministeriale 29 gennaio 1945, con il quale il governo della repubblica sociale italiana accordava in concessione, a scopo di piscicoltura, le acque del bacino del Lova alla S. A. Cotonificio Olcese;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 ottobre 1947, n. 1153;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Brescia;

Presa visione della ricevuta n. 757, pos. 47972, del deposito di L. 2000 (duemila), effettuato il 17 gennaio 1947 alla Sezione della Tesoreria provinciale di Brescia, Servizio depositi della Cassa depositi e prestiti ad integrazione del deposito di L. 400 (quattrocento) versate il 24 settembre 1943, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare aggiuntivo stipulato presso la Prefettura di Brescia in data 12 giugno 1947 e l'annessa planimetria facente parte integrante del medesimo, nella quale la zona acquea da riservare risulta delimitata;

Decreta:

E' confermata la concessione, a scopo di piscicoltura, nelle acque del bacino artificiale del Lova, accordata per anni 15 alla S. A. Cotonificio Olcese sin dal 29 gennaio 1945.

La concessione è subordinata al pagamento del canone anticipato di L. 500 (cinquecento) per ciascun anno del primo triennio e di L. 1200 (milleduecento) per ciascuno degli anni successivi fino alla scadenza della concessione medesima, nonchè all'osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito.

Il Prefetto della provincia di Brescia è incaricato della esecuzione del decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 12 febbraio 1948

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1948
Registro agricoltura e foreste n. 8, *foglio n.* 126

(1640)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1948.

Proroga della sospensione di pagamento delle annualità di ammortamento dei mutui contratti dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 1945, n. 677, recante disposizioni a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato e degli Istituti autonomi per le case popolari;

Visto il decreto interministeriale 7 febbraio 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 1° marzo 1946, con cui venne autorizzato, fino al 31 dicembre 1946, la sospensione di pagamento delle annualità di ammortamento da corrispondersi, sia alla Cassa depositi e prestiti che agli altri istituti di credito, diversi da quelli di credito fondiario, in dipendenza di mutui concessi all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, per la costruzione di alloggi;

Visto il decreto interministeriale 22 marzo 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 24 maggio successivo e mediante il quale venne accordata una proroga, fino al 31 dicembre 1947, della suddetta sospensione di pagamento;

Ritenuta l'opportunità di accordare un'ulteriore proroga, fino al 15 aprile 1948;

Decreta:

E' prorogata ulteriormente, fino al 15 aprile 1948, la sospensione di pagamento autorizzata, in favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, con decreto interministeriale 7 febbraio 1946 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 1° marzo 1946, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel decreto medesimo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 12 marzo 1948

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per i lavori pubblici
TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *aprile* 1948
Registro Tesoro n. 3, *foglio n.* 192. — GRIMALDI

(1831)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1948.

Organizzazione della « 3ª Fiera campionaria e Mostra nazionale della seta » di Treviso.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454 (convertito in legge con legge 5 luglio 1934, n. 1607), contenente norme per il disciplinamento delle fiere, mostre ed esposizioni;

Vista la documentata istanza presentata dal Comitato promotore della « 3ª Fiera campionaria e Mostra nazionale della seta » in Treviso;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Prefettura e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Treviso;

Sentito il parere del Consiglio superiore del commercio, istituito con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 948;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata l'organizzazione della « 3ª Fiera campionaria e Mostra nazionale della seta », che avrà luogo in Treviso dal 18 settembre al 2 ottobre 1948.

Roma, addì 15 marzo 1948

Il Ministro: TREMELLONI

(1634)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1948.

Revoca del decreto 9 gennaio 1946 col quale è stata sottoposta a sequestro la S. A. immobiliare « Canzio », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 9 gennaio 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la S. A. Immobiliare « Canzio », con sede in Milano, via Stefano Canzio n. 15, nella considerazione che nella stessa esistessero interessi tedeschi, e nominato sequestratario il sig. Mastellone Salvo;

Rilevato, dalla documentazione prodotta, che l'intero capitale della suindicata Società appartiene a persone di nazionalità italiana e quindi occorre disporre la revoca del sequestro;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1946, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 9 gennaio 1946, col quale è stata sottoposta a sequestro la S. A. Immobiliare « Canzio », con sede in Milano, e nominato sequestratario il sig. Mastellone Salvo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

(1764)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1948.

Approvazione di nuove tariffe da corrispondersi dalle ditte armatrici di navi mercantili italiane alla Società Italiana Radiomarittima (S.I.R.M.)

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 29 dicembre stesso anno, col quale viene rinnovata per 20 anni, a decorrere dal 7 ottobre 1947, la concessione alla Società Italiana Radiomarittima (S.I.R.M.) per l'impianto ed esercizio di stazioni radioelettriche a bordo delle navi mercantili italiane;

Visto l'art. 3 dell'atto di sottomissione allegato al decreto sopra citato;

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1939, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 17 maggio stesso anno, col quale venivano approvati e resi esecutivi i contratti-tipo concordati tra la S.I.R.M. e le ditte armatrici di navi mercantili italiane per i servizi radioelettrici di bordo;

Visto il decreto Ministeriale 29 dicembre 1945, recante l'approvazione di nuove tariffe per i contratti-tipo di cui sopra;

Considerata la richiesta della S.I.R.M., intesa a ottenere un adeguamento delle tariffe anzidette;

Visti gli accordi intervenuti fra la S.I.R.M. e le ditte armatrici già menzionate;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate e rese esecutive le seguenti varianti alle tariffe esposte nelle tabelle *A*, *A*-1 e *B* annesse al contratto-tipo approvato col decreto Ministeriale 22 marzo 1939, e modificate col decreto Ministeriale 29 dicembre 1945:

I. — *Contributo annuo spese generali e di organizzazione.*

Per le navi cui sono applicabili i contratti-tipo « A » e « B », sia da carico che da passeggeri, il contributo annuo per spese generali e di organizzazione è elevato a L. 36.000.

Per le navi da carico cui sono applicabili i contratti-tipo « C » il predetto contributo annuo è elevato a L. 18.000.

II. — *Contributo di primo impianto.*

Il contributo di primo impianto risultante dai vigenti contratti-tipo maggiorato del 600 % (seicento per cento) in applicazione del decreto Ministeriale 29 dicembre 1945, viene ulteriormente maggiorato del 270 % (duecentosettanta per cento).

III. — *Canone annuo di affitto manutenzione ed esercizio per i contratti-tipo « A » e « B » (apparecchi di proprietà della S.I.R.M.).*

Il canone predetto stabilito dai vigenti contratti-tipo maggiorato in applicazione del decreto Ministeriale 29 dicembre 1945 del 600 % per gli impianti eseguiti fino al 31 dicembre 1944 e del 700 % per gli impianti eseguiti dopo tale data, viene ulteriormente mag-

giorato del 175 % (centosettantacinque per cento) per gli apparecchi installati a tutto il 30 aprile 1947 e del 225 % (duecentoventicinque per cento) per quelli installati dopo tale data.

IV. — *Canone annuo di manutenzione ed esercizio per i contratti-tipo « C » (apparecchi di proprietà dell'armatore).*

Il predetto canone risultante dai vigenti contratti-tipo maggiorato del 700 % in applicazione del decreto Ministeriale 29 dicembre 1945, è ulteriormente maggiorato del 115 % (centoquindici per cento).

V. — *Ripartizione dei proventi traffico.*

A modifica dell'art. 7, comma *i*) del vigente contratto-tipo « A », il concessionario ripartirà con l'armatore i proventi netti del traffico di ciascuna nave, come segue:

da L. 1 a L. 5.000.000: 50 %;

da L. 5.000.001 a L. 10.000.000: 60 % all'armatore e 40 % al concessionario;

da L. 10.000.001 a oltre: 70 % all'armatore e 30 % al concessionario.

VI. — *Archivio radio di bordo.*

In caso di perdita totale dell'archivio radio di bordo e dei materiali di consumo di proprietà del concessionario a bordo di navi aventi contratto-tipo « C » con apparecchi di proprietà dell'armatore, quest'ultimo corrisponderà al concessionario un indennizzo di L. 17.000 (diciassettemila) in luogo delle L. 1000 riportate nello specchio « B » del vigente contratto-tipo « C ».

VII. — *Nuovi apparecchi.*

I contributi e i canoni maggiorati come sopra si riferiscono ai tipi di apparecchi riportati negli specchi *A*, *A*-1 e *B* del vigente contratto-tipo e a quelli di tipo estero acquistati dall'armatore insieme alla nave.

Per gli apparecchi di nuovo tipo approvati dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dopo il 31 dicembre 1946, nessuna maggiorazione deve essere apportata al contributo di primo impianto e al canone stabilito di volta in volta, all'atto dell'approvazione, dallo stesso Ministero in base all'accertato equo prezzo dei singoli apparecchi.

VIII. — *Durata dei contratti.*

I contratti-tipo « A » e « B » stipulati e da stipularsi dagli armatore con la S.I.R.M., compresi quelli stipulati in via provvisoria per la durata di mesi sei in base all'accordo intervenuto fra le parti il 25 giugno 1947, avranno durata decennale decorrente dalla data di stipulazione o dalla data di decorrenza del contratto già stipulato. La durata predetta potrà essere ridotta a 5 anni con l'applicazione di una maggiorazione sui canoni corrispettivi del 10 % per ogni anno di minor durata rispetto ai 10.

I contratti-tipo « C » stipulati dopo il 1° gennaio 1947, per durata decennale s'intenderanno validi per la durata di 18 mesi.

I contratti-tipo « C » stipulati in via provvisoria per mesi 6 saranno rinnovati per la durata di un anno decorrente dalla loro scadenza.

I contratti-tipo « C » della durata provvisoria di mesi 6 non ancora perfezionati saranno stipulati per la durata di 18 mesi decorrenti dalla scadenza del precedente contratto o dall'inizio dell'esercizio della stazione radiotelegrafica.

I contratti-tipo « C » riguardanti le navi acquistate posteriormente alla data del presente contratto potranno essere stipulati per la durata di 12 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio della stazione radio esistente sulla nave.

I contratti di qualunque tipo in corso alla data del 2 dicembre 1947 e non specificatamente menzionati, si intenderanno confermati per la durata in essi indicata.

IX. — *Altre condizioni dei contratti-tipo.*

Rimangono invariate tutte le norme e condizioni dei contratti-tipo non menzionate nel presente accordo.

X. — *Decorrenza.*

Le maggiorazioni di cui sopra saranno applicabili dal 1° maggio 1947.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 aprile 1948

Il Ministro: D'Aragona

(1766)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1948.

Revoca del divieto alla Società a responsabilità limitata « Vulcan - Irga », con sede in Milano, solo per quanto riguarda l'allestimento di un impianto per la produzione di articoli in resine termoplastiche.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e successive modificazioni e proroghe;

Visto il decreto Ministeriale 3 novembre 1947, con il quale, alla Società a responsabilità limitata « Vulcan-Irga », con sede in Milano, è stato vietato di allestire in Milano Precotto un impianto per la lavorazione di manufatti di resina sintetica ed affini;

Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione generale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 3 novembre 1947, relativo alla Società a responsabilità limitata « Vulcan-Irga », con sede in Milano, soltanto per quanto concerne l'allestimento di un impianto per la produzione di articoli in resine termoplastiche.

Resta pertanto confermato il decreto Ministeriale di divieto per quanto riguarda l'impianto per l'impiego e la produzione di manufatti di gomma.

Roma, addì 9 aprile 1948

Il Ministro: Tremelloni

(1734)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1948.

Revoca del divieto alla ditta Epifanio Niccolis & F.lli, con sede in San Martino Buonalbergo (Verona), ad allestire impianti per la lavorazione di olii vegetali e grassi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e proroghe successive;

Visto il decreto Ministeriale 3 novembre 1947, con il quale alla ditta Epifanio Niccolis & F.lli, con sede in San Martino Buonalbergo, è stato vietato allestire nuovi impianti per la lavorazione di olii vegetali e di grassi;

Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 3 novembre 1947, che vieta alla ditta Epifanio Niccolis & F.lli, con sede in San Martino Buonalbergo (Verona), di allestire nuovi impianti, per la lavorazione di olii vegetali e di grassi.

Roma, addì 9 aprile 1948

Il Ministro: TREMELLONI

(1735)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1948.

Revoca del divieto alla Società industria alimentare prodotti Terrani, con sede in Milano, ad ampliare e modificare gli impianti dello stabilimento conserviero di Noceto (Parma).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e proroghe successive;

Visto il decreto Ministeriale 3 novembre 1947, con il quale, alla Società industria alimentare prodotti Terrani, con sede in Milano, è stato vietato ampliare e modificare gli impianti del proprio stabilimento conserviero di Noceto (Parma);

Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 3 novembre 1947, che vieta alla Società industria alimentare prodotti Terrani, con sede in Milano, di ampliare e modificare gli impianti del proprio stabilimento conserviero di Noceto (Parma).

Roma, addì 9 aprile 1948

Il Ministro: TREMELLONI

(1733)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caivano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 15 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 96, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caivano (Napoli), di un mutuo di L. 1.090.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1705)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Resina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 12 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 100, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Resina (Napoli), di un mutuo di L. 6.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1706)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giorgio a Cremano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 12 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 99, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Giorgio a Cremano (Napoli), di un mutuo di L. 368.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1707)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cefalù ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 5 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 110, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cefalù (Palermo), di un mutuo di L. 1.593.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1708)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 12 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 97, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Calci (Pisa), di un mutuo di L. 520.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1709)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caulonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 15 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 111, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caulonia (Reggio Calabria), di un mutuo di L. 1.050.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1710)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Artena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 19 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 102, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Artena (Roma), di un mutuo di L 590.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1711)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Canicattini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 15 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 124, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Canicattini (Siracusa), di un mutuo di L. 214.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1712)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lentini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 5 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 125, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lentini (Siracusa), di un mutuo di L 1.186.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1713)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pinerolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 126, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pinerolo (Torino), di un mutuo di L 820.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1714)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelvetrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 104, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castelvetrano (Trapani), di un mutuo di L. 397.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1715)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casale sul Sile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 15 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 129, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casale sul Sile (Treviso), di un mutuo di L. 695.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1716)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Decima ed ultima estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1948

Si notifica che il giorno 10 maggio 1948, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 10ª estrazione per l'assegnazione dei cinque premi di lire 1.000.000 ciascuno spettante ad ognuna delle tre serie dei buoni del Tesoro quinquennali 5 %, emessi in base al decreto-legge 26 maggio 1943, n. 398.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, avranno luogo il giorno 8 dello stesso mese di maggio, alle ore 9, nella sala mentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 16 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1832)

Ultima estrazione delle obbligazioni delle Venezie 3,50 % di prima e di seconda serie

Si notifica che nei giorni 11 maggio 1948 e successivi, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 25ª ed ultima estrazione, per l'ammortamento delle obbligazioni delle Venezie 3,50 % di 1ª e di 2ª serie.

Per ognuna delle due serie saranno estratti i quantitativi di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento, stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio 1948, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1833)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 aprile 1948 - N. 67

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6324	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	81,575
Id 3,50 % 1902	72,70
Id. 3 % lordo	51,70
Id. 5 % 1935	88,60
Redimibile 3,50 % 1934	69,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	68,60
Id. 5 % 1936	87,575
Id. 5 % (Ricostruzione)	84,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,475
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,30
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,625
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,25
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,60
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93 —
Id. 5 % convertiti 1951	98,325

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento, fu denunciata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	3721	Corvino Giulio Alfonso fu Pasquale, dom. a Rossano Calabro (Cosenza) con vincolo cauzionale	180 —
Id.	3722	Corvino Giulio Alfonso fu Pasquale, dom. a Roma, con vincolo cauzionale.	370 —
Id.	172819	Boerio Elisa di Alessandro, dom a Genova	5.000 —
Id.	145847 (solo usufrutto)	Iacomini Giuseppe e Maria Laura fu Vincenzo, minori sotto la patria potestà della madre Belloni Alma di Pietro vedova Iacomini moglie in seconde nozze di Sacerdote Aldo e sotto l'amministrazione del curatore Iacomini Giuseppe, dom. a Napoli, con usufrutto a Belloni Alma di Pietro	105 —
Id.	155084 (solo usufrutto)	Iacomini Giuseppe e Maria Laura fu Vincenzo, minori sotto la patria potestà della madre Belloni Alma di Pietro ved. Iacomini moglie in seconde nozze di Sacerdote Aldo e sotto l'amministrazione dell'avo paterno, con usufrutto a Belloni Alma di Pietro	220 —
Id.	8883	Lopez Rosario di Pasquale, domic. a Chicago (U.S.A.)	500 —
Id.	109168	Mussa Palestina fu Enrico, dom. ad Asti. Vincolata	1.500 —
Id.	190795	Fondazione Senatore Borletti d'Arosio costituita presso la scuola militare di Milano	1.645 —
P. R. 5 %	1313	Fargnoli Domenico di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in S. Andrea (Frosinone)	150 —
Cons. 3,50 % (1906)	776309	Gianoglio Fadda Eleonora fu Egenio, nubile, dom. a Orgosolo (Sassari). Vincolata	161 —
Id.	863533	Grossi Giuseppe fu Gerardo, dom. a Esperia (Caserta). Vincolata	1.337 —
Id.	866711	Penta Anna di Pasquale moglie di degli Uberti Manfredi, dom. in Taurasi (Avellino). Vincolata	462 —
Id.	830836	Antonietti Rosetta fu Giuseppe moglie di Ramponi Giuseppe, dom. a Cesara (Novara)	630 —
P. R. 3,50 % (1934)	45964	Fondazione Brigata Venezia, amministrata dal Comando della Brigata stessa o per essa dal Deposito dell'84° Reggimento fanteria in Firenze	175 —
Id.	403717	Come sopra	35 —
Id.	233195	Come sopra	10,50
Id.	272892	Come sopra	3,50
Id.	240313	Come sopra	7 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	34244	Fondazione « Tenente Giuseppe Orsi », con sede in Firenze	100 —
Id.	34276	Come sopra	50 —
Cons. 3,50 % (1906)	827076	Bonci Argimeira fu Costantino, nubile, dom. a Vibonati (Salerno)	350 —
P. R. 3,50 % (1934)	47885	Lovatelli Rosalia fu Giacomo in Gabrielli. Vincolata	658 —
Id.	131448	Bastone Maria Italia di Francesco ved. di Carideo Raffaele, dom. a Castelnuovo al Volturno (Campobasso)	444,50
Id.	522486 (nuda proprietà)	Rolla Federico e Adelina o Adele fu Rinaldo, dom. a Genova, eredi indivisi dei germani Nicolò e Costantino, con usufrutto a Monteverde Emma fu Nicolò ved. Rolla	882,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 3 febbraio 1948

Il direttore generale: De Liguoro

(549)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica

Qualifiche professionali di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il proprio decreto 10 gennaio 1948, n. 20406.2/7197, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo;

Vista la nota del Prefetto di Arezzo 21 febbraio 1948, n. 3338, con la quale si chiarisce che le qualifiche professionali del prof. dott. Raffaello Puzzagli, componente della suddetta Commissione, sono quelle di libero docente in patologia chirurgica e specialista in ostetricia e non già quella di libero docente in ostetricia;

Decreta:

Le qualifiche professionali del prof. dott. Raffaello Pazzaglia, componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo, sono quelle di « libero docente in patologia chirurgica e specialista in ostetricia ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 marzo 1948

L'Alto Commissario: Perrotti

(1739)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pavia in data 22 maggio 1947, n. 23700, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Umberto Varcaponti, vice prefetto;

Componenti:
dott. Alessandro Pugliese, medico provinciale;
prof. dott. Carlo Vercesi, direttore clinica ostetrica;
prof. Guido Amati, direttore Istituto maternità dell'ospedale di Voghera;
Lina Villa, ostetrica condotta;

Segretario:
dott. Riccardo Boccia.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pavia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 marzo 1948

L'Alto Commissario: Perrotti

(1741)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Siracusa in data 10 luglio 1947, n. 20792, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Riccardo Vadalà, vice prefetto;
Componenti:
dott. Cesare Marenzi, medico provinciale;
dott. Corrado Accardo, libero docente specializzato in ostetricia;
dott. Attilio Bongiovanni, libero esercente specializzato in ostetricia;
Nicosia Calvo, ostetrica condotta;
Segretario:
dott. Matteo Rosano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Siracusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 marzo 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1742)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Reggio Emilia in data 30 giugno 1947, n. 14343, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Mario Sabino, vice prefetto;
Componenti:
dott. Salvatore Scandura, medico provinciale;
prof. dott. Cesare Sormani, primario medico e direttore sanitario dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia;
prof. dott. Dino Pampari, primario chirurgo dell'ospedale civile di Montevecchio Emilia;
dott. Nello Moratti, medico condotto;
Segretario:
dott. Trento Castagna.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 marzo 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1743)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Reggio Emilia in data 30 giugno 1947, n. 14343, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Mario Sabino, vice prefetto;
Componenti:
dott. Salvatore Scandura, medico provinciale;
prof. dott. Nicola Passalacqua, primario ostetrico-ginecologo presso l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia;
prof. dott. Leone Magnani, libero docente specializzato in ostetricia;
Ernesta Fontanesi, ostetrica condotta;
Segretario:
dott. Trento Castagna.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 marzo 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1744)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Concorso per 1200 posti in colonie marina e montana

E' bandito un concorso per l'assistenza climatica ai figli degli iscritti all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato nelle colonie marine di Senigallia (Ancona) ed in quella montana di Spoleto (Perugia) organizzate da questo Ente.

I posti disponibili nelle due colonie sono di 1000 per quella marina di Senigallia e di 200 per quella montana di Spoleto, suddivisi in due turni di un mese ciascuno, con inizio rispettivamente al 1° luglio e al 4 agosto 1948.

La ripartizione fra bambini e bambine nelle due colonie è di:
Senigallia: bambini n. 700, bambine n. 300;
Spoleto: bambini n. 120, bambine n. 80.

Possono essere ammessi alle colonie i figli degli impiegati iscritti all'Opera di previdenza in attività di servizio (impiegati civili di ruolo, militari di grado non inferiore a maresciallo e altri iscritti ed appartenenti alle particolari categorie ammesse all'Opera predetta).

Gli aspiranti dovranno, alla data del presente avviso, avere compiuto il 7° anno e non aver superato il 12°.

Nelle colonie possono essere ammessi i fanciulli riconosciuti bisognosi di cure climatiche a causa di gracile costituzione, anemia, linfatismo, deficienza di sviluppo e simili. Ne sono esclusi coloro che risultano affetti da tubercolosi polmonare o laringea o da forme aperte di tuberbolosi glandolare o chirurgica, da malattie della pelle o oculari contagiose, da forme di debolezza psichica grave e da neuropsicosi, e quelli che, convalescenti da malattie infettive comuni, non avessero ancora trascorso all'atto dell'ammissione, il periodo massimo occorrente per evitare il pericolo del contagio.

Gli aspiranti dovranno essere sottoposti a visita medica di controllo da parte dei sanitari dell'E.N.P.A.S. presso gli uffici provinciali dell'Ente stesso, competenti per territorio.

Per ottenere l'ammissione dei figli alla colonia gli iscritti dovranno far pervenire entro il 31 maggio 1948 istanza, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso gli uffici predetti, alla Direzione generale dell'E.N.P.A.S., via Lima n. 51, Roma.

Alla istanza dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) atto di nascita dell'aspirante;

2) dichiarazione dell'Amministrazione dalla quale l'iscritto dipende, attestante che lo stesso è in attività di servizio con l'indicazione del gruppo e del grado di appartenenza.

3) dichiarazione medica rilasciata dal competente ufficiale sanitario attestante che il bambino o la bambina da ammettere in colonia:

ha subito i trattamenti profilattici immunizzanti, normalmente richiesti per la frequenza scolastica (vaccinazione antivaiolosa ed antidifterica);

non proviene da località in cui si siano verificati casi di malattie contagiose;

nella famiglia del medesimo non vi siano altri membri affetti da malattie infettive.

Le domande pervenute fuori termine e che non risultassero regolarmente documentate non saranno accolte.

Istanza e documenti sono esenti da bollo.

La Direzione generale dell'E.N.P.A.S. deciderà insindacabilmente in merito alla scelta dei fanciulli da ammettere alla colonia.

L'ammissione e la permanenza in colonia è comunque subordinata al giudizio del sanitario della colonia stessa.

I figli ammessi dovranno presentarsi ai centri di raccolta che saranno comunicati, forniti di

tessera annonaria per il quadrimestre luglio-ottobre in regola;

un cambio di biancheria;

un cappello bianco di tela;

un costume o mutandine da bagno;

un paio di sandali o zoccoletti;

dentifricio, spazzolino, sapone, due asciugamani, una spazzola;

un sacchetto di tela bianca (cm. 30 x 40) con indicazione del cognome e nome del bambino al quale appartiene.

A cura dell'Ente i bambini ammessi saranno avviati dai centri di raccolta con mezzi speciali a Senigallia ed a Spoleto ed alla fine dei turni riaccompagnati ai centri stessi.

Roma, addì 10 aprile 1948

(1749) *Il presidente*: FERDINANDO CARBONE

Concorso per 800 posti in colonie marina e montana

E' bandito un concorso per l'assistenza climatica ai figli dei salariati dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato e dalle Aziende autonome dello Stato nelle colonie marine di Senigallia (Ancona) ed in quella montana di Spoleto (Perugia) organizzate da questo Ente.

I posti disponibili nelle due colonie sono di 600 per quella marina di Senigallia e di 200 per quella montana di Spoleto suddivisi in due turni di un mese, ciascuno con inizio rispettivamente al 1° luglio ed al 4 agosto 1948.

La ripartizione fra bambini e bambine nelle due colonie è di:

Senigallia: bambini n. 400, bambine n. 200;

Spoleto: bambini n. 120, bambine n. 80.

Possono essere ammessi alle colonie i figli dei salariati (permanenti, temporanei e giornalieri) in servizio alla data del bando di concorso.

Gli aspiranti dovranno, alla data del presente avviso, aver compiuto il 7° anno e non aver superato il 12°.

Nelle colonie possono essere ammessi i fanciulli riconosciuti bisognosi di cure climatiche a causa di gracile costituzione, anemia, linfatismo, deficienza di sviluppo e simili.

Ne sono esclusi coloro che risultino affetti da tubercolosi polmonare o laringea o da forme aperte di tubercolosi glandolare e chirurgica, da malattie della pelle o oculari contagiose, da forme di debolezza psichica grave o da neuropsicosi, e quelli che convalescenti da malattie infettive comuni, non avessero ancora trascorso, all'atto dell'ammissione, il periodo massimo occorrente per evitare il pericolo del contagio.

Gli aspiranti dovranno essere sottoposti a visita medica di controllo da parte dei sanitari dell'E.N.P.A.S. presso gli uffici provinciali dell'Ente stesso, competenti per territorio.

Per ottenere l'ammissione dei figli alla colonia gli iscritti dovranno far pervenire entro il 31 maggio 1948 istanza, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso gli uffici predetti, alla Direzione generale dell'E.N.P.A.S., via Lima n. 51, Roma.

All'istanza dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) atto di nascita dell'aspirante;

2) dichiarazione dell'Amministrazione, dalla quale l'iscritto dipende, attestante che lo stesso è in servizio al 31 marzo 1948 con l'indicazione della qualifica di appartenenza;

3) dichiarazione medica rilasciata dal competente ufficiale sanitario attestante che il bambino o la bambina da ammettere in colonia:

ha subito i trattamenti profilattici, immunizzanti, normalmente richiesti per la frequenza scolastica (vaccinazione antivaiolosa ed antidifterica);

non proviene da località in cui si siano verificati casi di malattie contagiose;

nella famiglia del medesimo non vi siano altri membri affetti da malattie infettive.

Le domande pervenute fuori termine e che non risultassero regolarmente documentate non saranno accolte.

Istanza e documenti sono esenti da bollo.

La Direzione generale dell'E.N.P.A.S. deciderà insindacabilmente in merito alla scelta dei fanciulli da ammettere alla colonia.

L'ammissione e la permanenza in colonia è comunque subordinata al giudizio del sanitario della colonia stessa.

I figli ammessi dovranno presentarsi ai centri di raccolta che saranno comunicati, forniti di:

tessera annonaria del quadrimestre luglio-ottobre, in regola;

un cambio di biancheria;

un cappello bianco di tela;

un costume o mutandine da bagno;

un paio di sandali o zoccoletti;

dentifricio, spazzolino, sapone, due asciugamani, una spazzola;

un sacchetto di tela bianca (cm. 30 x 40) con indicazione del cognome e nome del bambino al quale appartiene.

A cura dell'Ente i bambini ammessi saranno avviati dai centri di raccolta con mezzi speciali a Senigallia ed a Spoleto ed alla fine dei turni riaccompagnati ai centri stessi.

Roma, addì 10 aprile 1948

Il presidente: FERDINANDO CARBONE

(1750)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.